

LUIGI RUSSO

Proprietari e famiglie di Pontelatone  
agli inizi del XIX secolo



Publicato l'e-book *Proprietari e famiglie di Pontelatone agli inizi del XIX secolo*, riguardante la storia di Pontelatone all'inizio del XIX secolo e utilizza alcune fonti storiche del "Decennio francese" (1806-1815): le relazioni circondariali che servirono per la compilazione della *Statistica Murattiana del 1811*, gli originali del *Catasto provvisorio "murattiano"* del 1816; varie fonti dell'Intendenza Borbonica riguardanti Pontelatone, altre fonti archivistiche dell'Archivio di Stato di Napoli e molte altre fonti bibliografiche.

Il lavoro è una rielaborazione dell'opera *Pontelatone agli inizi dell'Ottocento*, stampato nel 2002, aggiornato ed arricchito dalle ricerche effettuate negli ultimi anni.

Nel primo capitolo sono illustrate le numerose riforme politiche, economiche e sociali attuate nel "Decennio francese", periodo di profonde e sostanziali trasformazioni.

Nel secondo è trattato dell'agricoltura nella provincia di Terra di Lavoro all'inizio dell'Ottocento e affronta il tema dell'agricoltura e delle altre attività nel circondario di Formicola, riportando per esteso i dati relativi a Pontelatone, attraverso tre relazioni circondariali che servirono da base per la redazione della *Statistica Murattiana* in Terra di Lavoro, presenti nella sezione

manoscritti della Biblioteca del Museo Campano di Capua. Una di queste tre relazioni riguarda i circondari di Caiazzo e di Formicola, già pubblicata, in versione non integrale, dallo studioso di Ruviano Michele Russo, le altre due riguardano soltanto il circondario di Formicola. Di tali relazioni non è riportata la trascrizione integrale, ma, al fine di rendere più fruibile e scorrevole il testo, si è realizzata una sintesi, che riporta il testo originale per i termini più caratteristici e le frasi ritenute più interessanti.

Nel terzo capitolo è esposta l'evoluzione storica di Pontelatone, che sintetizza diversi contributi dati finora alla storia del paese, e apporta anche contributi personali, ad esempio dall'Archivio di Stato di Napoli: la *Numerazione dei fuochi del 1658*; diverse notizie tratte dai *Partium* della Segreteria della Regia Camera della Sommaria; diverse notizie dal fondo della Reale Giurisdizione; alcuni cenni storici sulla costituzione del Catasto onciario e sul dibattito che interessò i maggiori economisti del tempo. In esso sono riportati i dati relativi a Pontelatone, pubblicando in appendice la *Collettiva Generale*, ovvero l'elenco di tutti i contribuenti.

Il quarto capitolo riguarda il vero e proprio studio sul catasto provvisorio e mostra: come erano divise le proprietà, il rapporto fra proprietari residenti e proprietari non residenti, le famiglie locali più diffuse, il peso della proprietà degli Enti e delle Istituzioni ecclesiastiche dopo le leggi eversive della feudalità, e, infine, individua i maggiori contribuenti del Comune e riporta per questi anche le rendite che avevano in altri comuni della provincia di Terra di Lavoro.

Il quinto e ultimo capitolo affronta i problemi delle attività e degli affari comunali: la questione dei demani e l'applicazione della sentenza della Commissione feudale; alcuni tentativi dei Comuni del circondario di unirsi tra loro; gli *Stati discussi* e altri affari comunali; infine sono riportate le problematiche relative all'istruzione pubblica.

Quest'opera è una rielaborazione di *Pontelatone agli inizi dell'Ottocento*, pubblicato nel 2000 e aggiornato ed integrato grazie alle ricerche e ai lavori prodotti in questi anni.

Pontelatone è un modesto centro, appartenente al comprensorio del Medio Volturno, della provincia di Caserta. Il suo territorio è caratterizzato da differenti caratteristiche morfologiche: basso montane, collinari e pianeggianti, circondato dall'andamento sinuoso del fiume Volturno.

Il territorio pontelatone è protetto da diversi rilievi collinari e montani: la dorsale del monte Roggeto (sul quale grandeggia il convento di Maria Ss. di Gerusalemme, fondato dai padri serviti sui ruderi di una chiesa romanica) con i rilievi di monte Grande, Ragazzano e monte Pozzillo.

Il centro di Pontelatone costituisce un esempio eccezionale del gusto dell'arte durazzesco-catalana, tipica dell'età aragonese. Le decorazioni

catalane, che caratterizzano portali, cornicioni, mensole e stemmi ornamentali in Pontelatone, così come in Piedimonte Matese, Caiazzo e Caivano, non interessano soltanto i palazzi dei grandi signori, ma anche l'edilizia comune, quella medio borghese o piccolo signorile.

In copertina vi è una foto con la Torre angioina medievale di Pontelatone. Sono disponibili i formati **PDF** ed **EPUB**.

<https://store.streetlib.com/it/luigi-russo/proprietari-e-famiglie-di-pontelatone-agli-inizi-del-xix-secolo/>